



ASSOCIAZIONE  
ITALIANA  
TUMORE  
DEL TESTICOLO



#TeniamoceliStretti

AITT - Associazione Italiana Tumore del Testicolo  
Via Della Libertà, 1176 - 80010 Villaricca Napoli  
web@ associazioneitalianatumoretesticolo.it  
+39 349 42 77 774

*Alla cortese attenzione:  
Del Ministro della Salute  
Dell'Agenzia Italiana del Farmaco  
Della comunità medico scientifica*

*Dell'AIMAC e del mondo delle associazioni di volontariato nell'ambito dei tumori*

Oggetto: difficoltà nel reperimento dei farmaci iniettabili per la terapia ormonale sostitutiva nei pazienti che hanno subito l'asportazione di entrambi i testicoli in seguito a diagnosi di tumore testicolare bilaterale.

Già da tempo, all'interno dei nostri gruppi di ascolto, erano state sollevate diverse difficoltà nel reperimento dei farmaci necessari per seguire la terapia ormonale sostitutiva nei pazienti colpiti da tumore del testicolo bilaterale, in particolare la difficoltà sembra concentrarsi principalmente nei farmaci iniettabili. Inizialmente ci era sembrato del tutto normale un rallentamento nella distribuzione, ma dopo alcune settimane ci siamo resi conto che la questione, probabilmente, era molto più seria.

In seguito ad alcuni sondaggi che abbiamo svolto su tutto il territorio nazionale, ed in seguito ad alcune segnalazione ricevute anche dalla comunità scientifica, ci siamo sentiti in dovere di approfondire la questione ed abbiamo rilevato uno strano e preoccupante fenomeno. Apparentemente, non abbiamo specifiche informazioni in merito, sembra che le case farmaceutiche abbiano messo da parte la produzione di questi farmaci, che per noi sono assolutamente necessari. Le ragioni di tale disinteresse, sembrano essere di natura economica, visto che sono farmaci a basso costo ed hanno una domanda molto bassa. A quanto pare restano disponibili solo alcuni farmaci in formato GEL che, per svariati motivi, non sono tollerati da tutti i pazienti.

I farmaci difficili da reperire sono:

- Testoviron depot [BAYER];
- Sustanon depot [ORGANON, altri]
- Testo enant depot [GEYMONAT SPA, altri];
- Nebid [BAYER];

Speriamo che il problema sia solo legato alle scorte di magazzino carenti e speriamo che nel giro di qualche giorno la situazione si normalizzi, ma se non dovesse essere così chiediamo:

*L'apertura di un dialogo tra i vari soggetti interessati: le case farmaceutiche, le associazioni di pazienti, le farmacie, i medici e la classe politica. E' vero che siamo pochi, ma è anche vero che siamo giovani e vivere una vita normale senza questi farmaci è quasi impossibile. Inoltre, è bene sottolineare che un ragazzo dovrà assumerli per tutta la vita, quindi per quanto la domanda può essere bassa, resta comunque il fatto che sarà sempre presente (a meno di nuove soluzioni terapeutiche).*

Confidiamo in un interesse profondo e partecipato della nostra segnalazione, nella speranza che si riesca a risolvere nel più breve tempo possibile questa complessa e difficile situazione.

In fede.

Domenico Di Nardo, Presidente dell'AITT – Associazione Italiana Tumore del Testicolo.

Lorenzo Antonio Giovannico, Vice Presidente AITT.

Giorgio Costantini, Segretario AITT.